

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Chiesa del SS. Redentore gremita per il tradizionale “Concerto della Candelora”

Redazione · Wednesday, February 4th, 2026

Chiesa del SS. Redentore gremita venerdì 30 gennaio per il tradizionale “Concerto della Candelora”, appuntamento molto atteso e sentito, offerto dalla contrada Legnarello con il sostegno di Fondazione Cariplo, che ha dato il via al fine settimana di festa con l'esibizione di Coro e Orchestra Amadeus, protagonisti di una serata all'insegna della musica e della condivisione.



Il programma, interamente dedicato alla grande opera italiana, ha proposto **alcune tra le arie più celebri del repertorio lirico**: ampio spazio a **Puccini** con il Coro a bocca chiusa da Madama Butterfly, O mio babbino caro da Gianni Schicchi, Mi chiamano Mimì da La Bohème e Vissi d'arte da Tosca. Non sono mancati **Verdi**, con il Preludio e Di Madride noi siam mattadori da La Traviata, Leoncavallo con Din din suona vespero dai Pagliacci, **Donizetti** con Che interminabile andirivieni da Don Pasquale e Bellini con la celebre Casta Diva dalla Norma. Grazie all'organico

del coro e dell'orchestra, diretti dal maestro Marco Raimondi, è stato possibile ripercorrere, come ha osservato lo stesso Raimondi, «quelle **storie che un tempo erano un po' come le serie tv di oggi**», capaci ancora di parlare al pubblico contemporaneo.

Dopo il saluto di don Stefano Valsecchi, che ha richiamato il Vangelo di Matteo con le parole «*Salvaci, Signore, siamo perduti!*», il maestro Raimondi ha sottolineato come **i temi dell'opera lirica restino profondamente attuali**: «Amore e dolore, tradimento e solidarietà, vita e morte: l'opera italiana unisce emozioni e storie che continuano a parlarci». Un concerto dichiaratamente “popolare”, aperto a tutti, che ha preso il via con una sorpresa: **l'inno della contrada Legnarello, eseguito con l'accompagnamento delle chiarine**, accolto con grande calore dal pubblico e dalla gran dama giallorossa. Come da tradizione, **il maestro Raimondi ha accompagnato l'esecuzione delle arie con brevi spiegazioni sui contesti e sulle origini dei brani**.



Il concerto si è concluso tra **lunghi applausi e una standing ovation**, con un omaggio floreale alla soprano Rossella Redoglia, i ringraziamenti alle autorità presenti, il saluto del sindaco Lorenzo Radice, il ringraziamento di Carlo Massironi, componente della Commissione centrale di beneficenza di Fondazione Cariplo e il saluto conclusivo di don Stefano («Tante sere come queste!»), prima di **chiudere idealmente il cerchio con Mascagni**: l'intenso Intermezzo e il Regina Coeli intonato da Santuzza nel giorno di Pasqua, dalla Cavalleria Rusticana.

La stagione “Itinerari Musicali” di Amadeus proseguirà sabato 7 febbraio alle 21 nella Basilica dei Santi Siro e Materno di Desio, con un concerto in occasione del centenario dell'enciclica *Rerum Ecclesiae*, promulgata da Achille Ratti, Papa Pio XI. Alla serata sarà presente l'arcivescovo di Ferrara, mons. Gian Carlo Perego, anch'egli componente della Commissione centrale di beneficenza di Fondazione Cariplo.

This entry was posted on Wednesday, February 4th, 2026 at 8:25 pm and is filed under [Eventi](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.